



## Studenti con lode nel carcere di Bollate

**Festa nel carcere di Bollate, gli studenti hanno superato il loro primo esame: da adesso potranno insegnare a loro volta, mentre continuano a studiare**

di Barbara Sgarzi

7/10/2003

<http://www.donnamoderna.com/attualita/a021001004134.jsp>

Vi ricordate gli [studenti del penitenziario di Bollate, in periferia di Milano?](#) Grazie ad un progetto sostenuto da Cisco Systems, IBM e Adecco stavano preparandosi per una nuova vita – quella che li attende non appena scontata la pena. E lo facevano studiando sodo per diventare operatori del settore informatico e delle telecomunicazioni, e garantirsi un lavoro e un futuro.

Qualche giorno fa dietro le sbarre c'è stata **l'occasione di una festa**: Gianluca Debenedictis, Giuseppe Piacente e Mustapha Sillah **hanno sostenuto, e superato col massimo dei voti, l'esame finale primo modulo del corso istruttori Cisco Certified Newtwork Associate**, valido a livello internazionale.

“Da oggi diventeranno **i primi istruttori CCNA in Europa all'interno di un penitenziario** – spiega entusiasta **Lorenzo Lento**, il tutor volontario che ha seguito i ragazzi – Inizieranno a studiare per il secondo modulo del corso, al mattino, e al pomeriggio dovranno calarsi nei panni di docenti.” Un risultato eccellente, reso possibile anche dalla disponibilità e dalla lungimiranza del direttore del carcere, **Lucia Castellano**, che per l'occasione ha concesso agli studenti-insegnanti di accedere all' laboratorio tutto il giorno, e ha allentato, dove possibile, i vincoli burocratici. “La soddisfazione per questo primo passo è enorme – aggiunge Lento – anche perché si tratta di **un progetto pilota**, che potrebbe essere replicato in altre strutture carcerarie. Anche perché **le richieste di trasferimento Bollate sono lievitate** – tutti vogliono seguire questi corsi. E **i ragazzi sono cresciuti molto grazie a questa esperienza**, come confermano anche gli psicologi.”

E per fare qualcosa “da fuori” per incoraggiare questi studenti un po' speciali, suggerisce il tutor, **è possibile scrivergli**: “Hanno un enorme bisogno di dialogo, di comunicare con l'esterno, di sentirsi incoraggiati.”

**Per parlare con Gianluca, Giuseppe e Mustapha potete scrivere direttamente al tutor, che occuperà di inoltrare le vostre mail e gestire la corrispondenza:**

**Lorenzo Lento**, [lorenzo.lento@cadlan.it](mailto:lorenzo.lento@cadlan.it)



Stampa

Chiudi